

CONTROVOGLIA TI HO CERCATO ***

(S. Felice Circeo 30/08/2023)

M'infastidiva l'idea e così
Non lo dicevo neppure a me stesso:
Da sempre T'ho cercato
A mio dispetto

Malamente mi chiedevo chi ero,
Che volevo,
Cosa fare
Chi e cosa fuggire

Ho chiaro adesso che
Volevo conoscerTi
Per rivolgere a Te
Quelle domande
Cui nessuno rispondeva,
Se per caso fossi stato
Tu il mio Creatore
E ancora Tu sia
Anche oggi
Il mio Salvatore

Pensieri contorti
Trappole forse d'un solo Nemico
Ignoto
Ma che spaventava assai
M'impegnavano a fondo
Senza veder mai lo splendore
Della Tua Luce
E senza capire qualcosa dei bisbigli
Della Tua Voce gentile
Che pur mi sembrava a volte d'udire
Ma che stimavo
Mi chiedesse troppo

Vagavo come un cane randagio
In cerca di chissà quale rifiuto
Non certo di ossa da spolpare,
Troppo alte le mie aspettative,
Ma di Verità
E di pienezze di vita

Però anziché cercare Quel Pane
Di cui parlavano in chiesa
“Pane che sazia, mantenendone il desiderio”
Seguivo miraggi allettanti

Il richiamo del mondo
Faceva più baccano,
Così dorato e attraente.

Pur sentendomene in colpa
Preferivo il mondo e le sue
Brutture camuffate da beni
Avvedendomi però che scivolavo
Verso l'abisso
Dell'illusorio e dell'ambizione,
Inutili e dannosi,
Necessari però a obliare
La scomoda Salvezza
Per cui soffrivo

Eppure era proprio quello
Anche se distorto
Il desiderio santo di Te
Che ora soltanto comprendo
E del quale non potrei più
Fare a meno

Tu soltanto puoi dare senso
Ai miei pensieri
Al mio sentire
Ad ogni cosa del mondo

Solo Tu
Che mi aspetti per quel giorno
Che hai fissato da sempre.
Perdonato d'ogni colpa
Mi chiamerai per nome
Mi sorriderai
Mi tenderai le braccia.